

Smascherato dall'antitrust il più grande complotto (cartello) nel settore cosmetico a danno degli italiani.

Il Presidente e autorità garante della concorrenza e del mercato Antonio Catricalà che ricopre la massima responsabilità nell'organo istituzionale governativo "Antitrust", ha avviato un'istruttoria legale il 12 giugno 2008 nei confronti di 16 multi nazionali cosmetiche che operano in nei canali retail e professionali;

1 settore: profumeria, farmacia e i saloni di bellezza

2 settore: canale retail (G.D.O.)

Le 16 multi nazionali sono elencate qui sotto;

Henkel Italia S.p.a

Unilever Italia Holdings S.r.l

Reckitt-Benckiser Holdings Italia S.r.l

Colgate-Palmolive S.p.a

Procter & Gamble Italia S.p.a—Procter & Gamble Holding S.r.l e P&G S.r.l

L'Oreal Italia S.p.a (di seguito L'Oreal)

Sara Lee Household & Body Care Italy S.p.a

Società Italo Britannica L.Manetti-H.Roberts & Co

Beiersdorf

Johnson & Johnson

Mirato

Pagliari Profumi

Ludovico Martelli

Weruska & Joel

Glaxosmithkline

Sunstar Suisse

E

Associazione Italiana industrie di marca-Centromarca

L'istruttoria è stata attivata dall'antitrust per la violazione di;

legge n°287 del 10 ottobre 1990;

articolo 81 del trattato CE;

articolo 54 della legge n°52 del 6 febbraio 1996

il Regolamento del C.M. n°1/2003 del 16 dicembre 2002

La violazione dei 4 punti sopra è ritenuta dall'antitrust e dalle organizzazioni per la difesa dei diritti dei cittadini e consumatori, di tale gravità che si ritiene abbia modificato l'assetto del comparto produttivo, distributivo e artigianale del settore cosmetico, causando perdite di posti lavoro agli Italiani e scoraggiato la libera impresa in Italia.

In breve...cosa hanno commesso ?

In occasione delle riunioni che si svolgevano all'associazione Centromarca (Associazione Italiana dell'industria di Marca) da gennaio 2005 fino al 2007, scambiavano informazioni sensibili come gli aumenti di prezzo programmati, lo stato delle trattative con i distributori, le strategie di sconti e bonus concessi ai clienti e accordi condivisi per fare pressioni ai loro clienti, al fine di allineare e aumentare i prezzi dei prodotti scaricandoli sulla spesa degli utenti.

I settori più interessati e colpiti è stato quello dei cosmetici, in particolare modo, i prodotti per capelli, per il corpo e per l'igiene orale.

La costituzione di un cartello monopolistico di per sé è già un reato e viene sanzionato con multa economica, ma gli Italiani truffati chi li rimborsa ? Questo crimine costituisce una novità per via del settore coinvolto con un gravissimo danno all'economia italiana.

Quali sono i loro obiettivi e perché ?

Il settore cosmetico mondiale è stato teatro dagli anni 90 fino, di grandi acquisizioni da parte delle 16 (sorelle) multi nazionali.

Questi marchi vanno venduti garantendo profitto immediato e con minor costi, cercando di eliminare i settori a maggiore costo distributivo e minore rendimento.

Il settore degli acconciatori è stato colpito dal complotto, in modo particolare nei prodotti tintura per capelli. I prezzi delle tinture nel settore acconciatori aumentavano mentre quelli della G.D.O si allineavano e con le promozioni diminuivano del 50%.

Poiché il settore acconciatori è un comparto molto frazionato e inflazionato da una miriade di micro aziende produttrici e commerciali, tutte vendono tinture a prezzi molto più competitivi delle multi nazionali, causando, perdita di quote mercato e profitti che è insostenibile per queste strutture macroscopiche, sostenute da sistemi gerarchici piramidali e infrastrutture con costi fissi molto elevati.

Decidono premeditadamente di allearsi e spostare ancora di più il centro del loro business nella G.D.O, investendo miliardi di euro in pubblicità che arriva perfino a gettare fango sull'immagine dell'acconciatore (loro cliente).

Come predatori spietati sfruttano al massimo l'occasione che arriva nel 2007 e 2008, la depressione (crisi) mondiale che riduce i clienti nei saloni e causa perdite economiche a tutto il comparto.

Ma non alle 16 sorelle che vedono aumentare le vendite in genere e in modo significativo dei prodotti tintura per capelli.

Le confezioni di tinture arrivate sugli scaffali sono state di 42 milioni di pezzi e le donne che fanno self color sono 3.5 milioni.

L'obiettivo era spostare % di clienti per fare più soldi. Deviare i clienti dei saloni e centri estetici verso la G.D.O, la profumeria, la farmacia.

Ma senza rinunciare ai settori professionali, anzi continuare a vendere agli artigiani come se niente fosse, presentandosi serenamente grazie ai loro agenti e manager. Sicuri di sé, organizzati e programmati, come un serial killer che prima di agire progetta e programma ogni minimo dettaglio.

Se queste organizzazioni commerciali continuano ad avere vita nei settori professionali è perché sanno che gli artigiani sono molto distratti sulle vicende serie con effetti anche sulle loro vite e attività. Ma è anche vero che i media non ne hanno parlato e la gente comune non è informata.

I media hanno agito come le tre scimmie, cieche, mute e sorde.

Perché ?

Paura e vigliaccheria !!!

Paura di irritare il cliente che investe sui giornali e in televisione per milioni. Paura di perdere i clienti e i soldi ma anche paura delle ritorsioni e danni che possono provocare clienti così potenti.

Vigliaccheria e sudditanza al soldo dei potenti.

Disinteresse per l'informazione e abitudine al crimine sociale ed economico.

Perché succedono questi fatti e cosa li incentiva ?

C'è sempre stato qualcuno che si sente più furbo degli altri e le sue congetture arrecano danni al prossimo, ma gli servono le condizioni ideali.

Al furbo o ai furbi servono le condizioni favorevoli per poter attuare la truffa, e le condizioni sono cittadini e lavoratori distratti e poco avvezzi all'interesse pubblico.

Classe elitaria e politica di basso profilo culturale e priva di valori libertari e paritari.

Leggi favorevoli alle grandi industrie e sanzioni economiche insignificanti per i colossi.

Mancanza in Italia di una legge con rito penale per i reati contro l'ambiente.

Corruzione diffusa anche nei ceti bassi.

Percezione diffusa di rassegnazione nei cittadini onesti perché tanto non cambia nulla.

I media (non tutti) che tacciono e privano il cittadino del diritto all'informazione e all'accesso della conoscenza, deviando la sua attenzione con cose e fatti inutili all'intelligenza umana.

Mancanza di volontà delle classi elitarie nell'accettare che... il profilo psicologico-comportamentale di una multi nazionale è psicotico e per sua natura criminoso e irresponsabile.

Che cosa possiamo fare ? E servirà a qualcosa impegnarsi ?

Nel mondo c'è chi è spinto dagli ideali e dai valori, contribuendo al cambiamento, e si impegna per questo sogno.

Senza sapere se otterrà i risultati sperati.

La sua forza e fiducia e speranza !

GRAZIE

A

TUTTI

VOI!